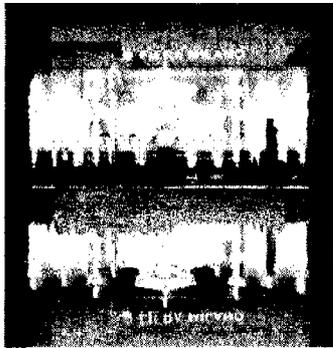


POLI ESPOSITIVI

Mille luci nella notte simbolo del passaggio tra vecchia e nuova Fiera



EX La Fiera illuminata per l'ultima volta

Si sono spente le luci sulla vecchia Fiera. Si sono accese quelle sulla vela di vetro e metallo di Rho-Però. Prima giornata di inaugurazioni per la nuova Fiera e secondo giorno di polemiche sull'opportunità di tagliare tanti nastri a ridosso delle elezioni. Ieri alla presenza del ministro Lunardi sono stati inaugurati i tre svincoli autostradali per la nuova Fiera. «È un modello da seguire in tutta Italia», ha detto il ministro.

■ Servizi a pagina 47

Il futuro di Milano in 8 milioni di metri quadrati

Da Garibaldi-Repubblica ai grattacieli sull'area dell'ex Campionaria: le grandi opere che stanno trasformando la città

Cantieri aperti
e progetti in via
di approvazione
Oltre cento i piani
di intervento
programmati

Non ci sono solo i due milioni di metri quadrati della Fiera di Rho-Però, e gli altri due milioni dell'area Falck di Sesto San Giovanni! «In città si sta lavorando su otto milioni di metri quadrati di aree dimesse — assicura l'assessore allo Sviluppo del Territorio, Gianni Verga —. Su 100 programmi in corso, si va dai cantieri già avanzati a quelli in cui sono ancora in atto le procedure amministrative».

Quest'anno potrebbero partire i lavori sull'area Garibaldi-Repubblica, ferma da mezzo secolo. Il parco chiamato Biblioteca degli alberi è già stato approvato, come pure la nuova sede della Regione. In maggio verrà fatto il concorso per il nuovo grattacielo comunale; poi si darà il via alla Città della moda di Cesar Pelli.

Per Milano-Santa Giulia, il nuovo quartiere che Luigi Zunino realizzerà su un milione e 200 mila metri quadrati a Montecity-Rogoredo, la bo-

nifica è già stata fatta, e il 16 marzo sono state firmate le convenzioni. Ora i lavori sono partiti.

CityLife, la cordata vincitrice per costruire il quartiere con i tre grattacieli di Libeskind, Isozaki e Hadid sull'ex Fiera, ha presentato all'assessorato il Piano integrato d'intervento: ora il progetto va presentato in Consiglio comunale per l'approvazione. Pare che sia stata ampliata l'area destinata a verde pubblico. «Se modificano sostanzialmente il progetto», fa sapere uno degli architetti finalisti ma non vincitore, faremo ricorso.

Su Porta Vittoria è in atto un Prust, Programma di recupero urbano di sviluppo sostenibile. Qui, sull'area acquistata dall'immobiliarista Coppola dovrebbero sorgere spazi commerciali, residenza, uffici e alberghi; su quella del comune

la Biblioteca europea.

«Un altro grande intervento riguarda l'ex Sieroterapico». Il Piano particolareggiato è stato approvato da tempo e due anni fa l'immobiliare Statuto si è assicurata i lavori, che stanno per iniziare. Ci sarà anche un grande parco del paesagista Desvigne», assicura l'assessore Verga. Che prosegue: «C'è anche il Piano Adriano Marelli,



500mila metri quadrati di residenza e zona commerciale con opere sociali importanti e, infine, l'ex Manifattura Tabacchi dove nascerà il polo del cinema: è stato approvato l'accordo di programma in Consiglio comunale. Ci saranno scuole del cinema, uno spazio commerciale, più residenza e case per studenti».

Il piano Bovisa «dovrà essere invece rimodellato senza la Aem e solo con le sedi del Politecnico e dell'Accademia di Brera. La bonifica potrebbe essere fatta attraverso un Piano integrato, con lo stesso schema Fiera. Alla Bicocca Gregotti sta ultimando i palazzi. Ci sono poi gli insediamenti del Besta. E' stata aperta la Multisala, ora abbiamo in progetto con Pirelli di poter trasformare l'Hangar Bicocca in un centro culturale», conclude Verga. Quanto all'area

Falck, «c'è uno studio di fattibilità per un Piano integrato. Ma non si è mai trovato un accordo definitivo: fare solo un grande parco — afferma Mario Botta —, è un errore, perché svuota la città».

La città, dunque, sta rinascendo anche grazie a una stagione di concorsi ma... «c'è un problema di programmazione — afferma Daniela Volpi, presidente dell'Ordine degli architetti —: ci sono intoppi: il concorso dovrebbe essere la cima di una piramide non la base; prima viene la programmazione anche economica, poi il concorso. Altrimenti si fa la fine di Chipperfield o di Rota, che da anni attendono di partire con i loro interventi all'Ansaldo e all'Arengario. Inoltre bisognerebbe organizzare le giurie in maniera più qualificata».

Pierluigi Panza

LA CITTÀ DEL FUTURO
GRANDI OPERE

I GRANDI PROGETTI

GLI INTERVENTI CHE STANNO RIDISEGNANDO MILANO

BICOCCA



Si sta ultimando il quartiere progettato da Gregotti, con gli insediamenti dell'ospedale Bosta e dell'Università. Già aperta la nuova mensala, pronto un progetto per l'Hangar Bicozza che diventerà centro culturale.

BOVISA

Lo sviluppo va ripensato. Finterà ancora sul nuovo Politecnico e sulla nuova sede dell'Accademia di Brera, ma senza l'Aem.

VECCHIA FIERA

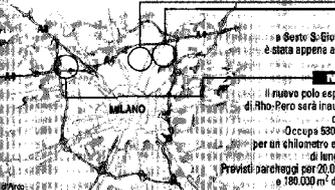


Il progetto dell'area con i grattacieli di Ibskind, Isozaki e Iadic sarà portato, a breve in consiglio comunale per l'approvazione.

AREA FALCK

L'area Falck occupa 2 milioni di m² a Sesto S. Giovanni. Da definire la destinazione d'uso, è stata appena acquistata dall'imprenditore Luigi Zanino.

MILANO



Il nuovo polo espositivo di Rho-Pero sarà inaugurato domani. Occupa 530.000 m² su una sabbia per un chilometro e mezzo di lunghezza. Previsti parcheggi per 20.000 auto e 180.000 m² di verde.

NUOVA FIERA



Terminati i lavori di bonifica, verranno costruite nuove abitazioni e condotate con un grande parco.

SIEROTERAPICO

Terminati i lavori di bonifica, verranno costruite nuove abitazioni e condotate con un grande parco.

GARIBOLDI-REPUBBLICA



Già approvato il progetto per la Biblioteca degli Alberi, la città della Moda di Cesar Pelli e per il secondo grattacielo della Regione Lombardia. A maggio si sarà chi chiuderà il grattacielo del Comune.

PORTA VITTORIA

Sull'area comunale dell'ex-stadio ferroviario dovrebbe nascere la Biblioteca europea. Il resto dell'area è di proprietà dell'immobilista Coppola: sorgeranno residenze, spazi commerciali, uffici e alberghi.

SANTA GIULIA



Su 1.200.000 m² a Montebello Rogoredo, Norman Foster e Paolo Caputo hanno progettato il nuovo quartiere Santa Giulia. Bonifica effettuata, sono iniziati i lavori.